ALL. 7

288

AGIP-SHELL
DISTRETTO MARE ADRIATICO

E/PROF

POZZO N° A. R4. AS/1 (ALEX 1)

AGIP ARCHIVIO POZZI AGEO

Stato ITALIA	MARE ADRIATICO
Carta —	F° — Tav. — Scala 1:25000
Coord. geog.	Lat 44° 25' 02",2 N. Long 12°57' 13",06 E. Gr.
Coord. piane	Lat 4.920.348,77 N. Long 2.357.079,85 E.

A. R4 AS/1 — 44°25' — 12°57' — 12°58'

Breccia; Conglomerato; Ghiaia; Arenaria; Sabbia; Silt; Argilla; Argilla sabbiosa; Marna; Marna sabbiosa; Marna calcarea; Marna dolomitica; Argille nere; Argilloscisti; Gesso e anidrite; Salgemma; Calcare marnoso; Calcare; Calcare arenaceo; Calcare con selce

Calcare oolitico; Calcare biogenico; Calcare dolomitico; Dolomia; Dolomia calcarea; Rocce metamorfiche; Rocce piroclastiche; Rocce magmatiche effusive; Rocce magmatiche intrusive; Contatto anomalo di natura tettonica; Trasgressione; Terreni fratturati

Acqua dolce; Acqua salata; Tracce di gas; Gas; Tracce di olio; Olio; Assorbimenti; Perdite circolaz.

Carote di fondo con parte ricuperata; Pendenze; F.T.T.; Carote di parete; Tracce di gas; Manifestazioni di gas; Tracce di olio; Manifestazioni di olio; Bitume; Manifestazioni di acqua

Tubi cementati; Tubi finestrati; Tubi forati con fucile; Tubi presi dal terreno; Tappi di cemento; Squeezing; Bridge Plug; Foro deviato; Prova di tester riuscita; Prova di tester non riuscita; Tubing con packer di produzione; Pompa

Fossili in genere; Concrezioni, noduli; Pirite; Mica; Selce; Solfo; Sostanze carboniose; Pellets

Profilo aggiornato al MARZO 1969

Impianto NEPTUNE GASCOGNE — Inizio perforazione 17. 2. 1969 — Intervallo in produzione STERILE

Profondità totale m. 3639 — Ultimata perforazione 8. 3. 1969 — Rilascio 10.3.1969 — Inizio produzione —

QUOTA s.l.m.: Tavola Rotary m. 21.95; Prima flangia m. —; Fondo mare m. -43.50

ANNOTAZIONI

GEOLOGICHE

Il pozzo aveva per obiettivo l'esplorazione dei livelli più profondi della serie del Pliocene medio - superiore che, trasgressivi su un substrato prepliocenico in risalita a monoclinale verso Nord Est, determinano situazioni di trappole per pinch - out.

L'ubicazione è stata scelta in corrispondenza di un tratto del substrato dove l'aumento della pendenza regionale sembra favorire un maggior numero di chiusure nei livelli suddetti.

Il pozzo ha attraversato formazioni quaternarie fino a m. 2094, quindi del Pliocene superiore fino a m. 2900 e del Pliocene medio fino a m. 3628; a questa profondità il pozzo ha intaccato il Miocene superiore entro il quale è stato arrestato alla profondità di 3639 metri.

Alla base del Pliocene medio sono stati rinvenuti due livelletti indiziati a gas di nessun interesse pratico, ma di indubbio interesse minerario in quanto confermano l'esistenza di trappole del tipo pinch - out sul fianco orientale della sinclinale pliocenica adriatica.

Il più profondo dei due livelli indiziati, compreso fra m. 3620,20 e m. 3624, ha un solo metro di gas alla testa, quindi acqua da m. 3622; il secondo, che va da m. 3591 a m. 3609,50 non ha acqua alla base, ma si presenta molto argilloso per cui verrà esplorato in situazione più ribassata e quindi presumibilmente in facies più sabbiosa con un foro deviato.

Sono state tentate correlazioni con altri pozzi del Nord Adriatico; in particolare con i pozzi Amelia 1 e 2, si sono rinvenute correlazioni discrete nelle zone PL2 e PL3; più incerte sono invece le correlazioni nella zona PL2 dove i livelli sembrano più ridotti ed argillosi; i due livelli indiziati a gas potrebbero corrispondere ai PL2 L e PL2 M.

MINERARIE

A causa della mancanza di interesse commerciale i livelli indiziati sono stati chiusi ed isolati con tappi di cemento.

TECNICHE

Il pozzo è stato ripreso in deviazione da m. 2347.